



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 184

del Consiglio comunale

Protocollo n. 110475/2013

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "SCONTO I.M.U. ED AGEVOLAZIONI FISCALI PER I BAR SENZA SLOT. I PUBBLICI ESERCIZI CHE NON OSPITERANNO SLOT MACHINE DEVONO ESSERE PREMIATI".

Il giorno 18.12.2013 ad ore 18.08 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Pegoretti Renato presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Pegoretti Renato**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Aliberti Salvatore**

Angeli Eleonora

Armellini Fabio

Bertuol Gianfranco

Bornancin Daniele Maurizio

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Cia Claudio

Coppola Lucia

Coradello Antonio

de Eccher Manfred

De Stefano Guido

Di Camillo Ivana

Ducati Massimo

Eccher Lorenzo

Fontana Flavia

Gerosa Francesca

Giugni Giovanna

Giuliani Bruna

Giuliano Nicola

Maestranzi Dario

Maffioletti Gabriella

Manuali Giorgio

Merler Andrea

Micheli Franco

Monti Paolo

Patton Marco

Pedrini Silvano

Pedrotti Anna

Pedrotti Clemente

Piffer Giorgio

Pisoni Luca

Purin Ruggero

Salizzoni Alberto

Salvati Nicola

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Tomasi Marco

Trainotti Luca

Villotti Claudio

Zanlucchi Paolo

Assenti: consiglieri **Dal Rì Paolo**

Franceschini Marco

Porta Francesco

Santini Flavio

e pertanto complessivamente presenti n. 46, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori **Condini Fabiano**

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Marchesi Michelangelo

Robol Andrea

Tomasi Renato

Biasioli Paolo

Assenti: assessori **Castelli Paolo**

Assume la presidenza il signor Pegoretti Renato.

Partecipa il Segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Giuliani Bruna e Patton Marco

Consigliere designato: Pedrotti Clemente

Il Consiglio comunale

visti:

- l'ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione 2014 presentato dal Consigliere Bridi, avente ad oggetto: "Sconto I.M.U. ed agevolazioni fiscali per i bar senza slot";
- l'ordine del giorno collegato al Bilancio di previsione 2014 presentato dai Consiglieri Angeli, Salvati, Di Camillo, Bozzarelli, Purin, Serra, Pedrotti Anna, Bungaro, Franceschini e Pedrotti Clemente avente ad oggetto: "I pubblici esercizi che non ospitano slot machine devono essere premiati";

atteso che i due ordini del giorno soprarichiamati sono stati posti in votazione unificati nelle premesse e con emendamento sostitutivo del dispositivo dell'ordine del giorno sopra elencato al primo alinea, emendamento fatto proprio dai presentatori e votato contestualmente agli ordini del giorno ai sensi del combinato disposto dell'art. 101, comma 4 e dell'art. 99, comma 3 del Regolamento del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che con il termine di ludopatia si intende l'incapacità di resistere all'impulso dal giocare d'azzardo nonostante l'essere consapevole che questo possa portare a conseguenze molto gravi, sia dal punto di vista fisico che economico;

considerato che, non è insolito che questo fenomeno possa condurre a rovesci finanziari, alla compromissione di rapporti sociali fino al divorzio o alla perdita del lavoro ed allo sviluppo di dipendenza da droghe o alcool e che in Italia secondo alcune stime la ludopatia interessa circa il 4% della popolazione, rappresentando dunque un importante problema di salute pubblica.

Chi è affetto da ludopatia trascura molte volte lo studio o il lavoro, essendo questa patologia legata ad un disturbo ossessivo compulsivo e che, durante i periodi di stress o depressione, l'urgenza di dedicarsi al gioco d'azzardo per le persone che ne sono affette può diventare assolutamente incontrollabile;

preso atto che, secondo i dati dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS), il mercato dei giochi d'azzardo è suddiviso principalmente tra slot machine (56,1%), giochi on line (16,3%) e lotterie (12,7%), oltre che lotto (8,5%) e giochi di abilità a distanza con vincita in denaro (i cosiddetti skill games). Oggi sui 30 milioni di scommettitori stimati in Italia, 15 milioni sono scommettitori abituali ed almeno 3 milioni di questi sono a rischio di patologia;

dato che, nel 2011 l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha raccolto quasi 80 miliardi di euro con il gioco d'azzardo ovvero il 5% del prodotto interno lordo: il 56,3% da slot machine e video-lotterie, il 12,7% dai gratta e vinci, l'8,5% dal lotto, il 4,9% dalle scommesse sportive, il 3% dal superenalotto e il rimanente dal bingo e scommesse ippiche.

Così come riportato da organi di stampa nazionale ("Italia Oggi" di martedì 16 luglio 2013), al momento già oltre duecento Sindaci hanno già sottoscritto il "manifesto dei Sindaci per la legalità", in cui si chiede la riduzione dell'offerta del gioco d'azzardo, il contenimento dell'accesso e un'adeguata attività informativa e di prevenzione oltre alla trasparenza dei flussi di denaro dei concessionari, ritenendo schizofrenico un apparato pubblico che, da un lato, consente la diffusione del gioco e delle slot machine, incamerandone l'aggio fiscale, mentre dall'altro lato interviene, spendendo risorse pubbliche, per parare i danni che quello stesso gioco provoca su chi ne diventa dipendente;

visto che alcuni Comuni italiani, da tempo, stanno lavorando a provvedimenti che prevedono, per bar e locali che non possiedono slot machine od altre macchinette, particolari agevolazioni fiscali sull'I.m.u. e sulla T.a.r.e.s.

La ludopatia rappresenta una piaga sociale i cui contorni sono ormai sotto gli occhi di tutti. L'ipocrisia con la quale alcune istituzioni affrontano questo problema non può essere tollerata dal Consiglio comunale.

Il 25 maggio del 2011 il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno che impegnava la Giunta comunale a "promuovere il comportamento virtuoso di quei locali che decidessero di rimuovere gli apparecchi da gioco con vincite in denaro o decidano di non installarli assegnando

loro il marchio family”.

Tutto ciò premesso,

si impegnano
il Sindaco e la Giunta Comunale

1. ad adottare opportune iniziative per impedire il diffondersi di questa forma di gioco d'azzardo, prevedendo in particolare, in occasione delle modifiche regolamentari che deriveranno necessariamente dall'adozione della Legge di stabilità 2014 in corso di approvazione, ed in genere dei Regolamenti comunali che disciplinano tributi locali, modalità di disincentivazione della presenza di slot machine e di altri giochi d'azzardo e di incentivazione della loro dismissione o non installazione;
2. ad incaricare la struttura comunale, in previsione ed in tempo utile per le suddette modifiche regolamentari, di procedere ad una stima del maggior gettito – e rispettivamente del potenziale beneficio – derivanti ai soggetti potenzialmente interessati ed alla formulazione di idonee e motivate proposte regolamentari;
3. a fare in modo che il sistema di agevolazioni e penalizzazioni produca i propri effetti sin dall'esercizio 2014.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

///

IL SEGRETARIO
f.to Ambrosi

IL PRESIDENTE
f.to Pegoretti

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "SCONTO I.M.U. ED AGEVOLAZIONI FISCALI PER I BAR SENZA SLOT. I PUBBLICI ESERCIZI CHE NON OSPITERANNO SLOT MACHINE DEVONO ESSERE PREMIATI".

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 46

Favorevoli: n. 40 i Consiglieri Aliberti, Andreatta, Angeli, Armellini, Bertuol, Bornancin, Bozzarelli, Bridi, Bungaro, Carlin, Cia, Coppola, Coradello, De Stefano, Di Camillo, Ducati, Eccher, Fontana, Gerosa, Giugni, Giuliani, Giuliano, Maestranzi, Maffioletti, Manuali, Micheli, Monti, Patton, Pedrini, Pedrotti A., Pedrotti C., Pegoretti, Piffer, Pisoni, Purin, Salvati, Scafi, Serra, Tomasi, Trainotti

Contrari: n. 1 il Consigliere Villotti

Astenuti: n. 5 i Consiglieri Calza, de Eccher, Merler, Salizzoni, Zanlucchi

Trento, addì 18.12.2013

il Segretario generale
Dott.ssa Ambrosi Cecilia
(firmato elettronicamente)